

SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

27 - 29 settembre 2014

ARGOMENTI:

- Inizia Move Week in tutta Europa: Uisp capofila in Italia
- Il terzo settore a Milano: "Con il sud sostenibile"
- Forza ragazzi e ragazze dal nuoto al ghiaccio lo sport diventa misto
- Uisp dal territorio: Grand Prix d'autunno a Siena; Uisp Siena Atletica festeggia i 60 anni di attività; Memorial Giovanni Pascoli di ciclismo Uisp a Forlì Cesena

Move Week, 7 giorni di eventi per l'attività fisica. Fra gli appuntamenti il giro in bici e il consiglio a non utilizzare gli ascensori

27 settembre 2014 10:13 Attualità Empoli



Move Week

Una settimana di iniziative che uniranno Empoli a tutta Europa nel segno del benessere legato allo sport. E' la Move Week, la settimana del movimento. Obiettivo? Promuovere stili sani di vita e cercare di combattere la sedentarietà che troppo spesso i nostri ritmi e il nostro vivere quotidiano ci impone. Anche il Comune di Empoli, in collaborazione con alcune società sportive cittadine, partecipa organizzando alcune iniziative aperte al pubblico, ma soprattutto provando a sensibilizzare il maggior numero di persone possibili.

Now We Move è una campagna europea promossa da ISCA – International Sport and Culture Association, (137 organizzazioni in tutto il mondo), in collaborazione con ECF – European Cyclists' Federation, (70 associazioni, 40 paesi), che si prefigge l'obiettivo di raggiungere 100 milioni di cittadini attivi in più entro il 2020. Evento di punta della campagna è appunto la Move Week, settimana dedicata alla promozione dello sport e dell'attività fisica, in programma dal 29 settembre al 5 ottobre.

"In quest'ottica – spiega l'assessore allo sport Fabrizio Biuzzi – Empoli aderisce con alcune iniziative particolari che vogliono coinvolgere ed influenzare la popolazione a stili di vita più sani".

Due esempi su tutti sono i primi due appuntamenti in programma: mercoledì 1 ottobre sarà la 'giornata della bicicletta', un invito generalizzato da parte dell'amministrazione comunale, a cittadini e dipendenti, a muoversi in città con la bicicletta; giovedì 2 ottobre è stata pensata a livello nazionale l'iniziativa "Una scala al giorno...".

Si tratta anche in questo caso di un invito ai dipendenti, amministratori e cittadini a non utilizzare gli ascensori dei palazzi pubblici e a salire le scale a piedi per contribuire al benessere fisico, ovviamente rispettando l'accessibilità degli ascensori per i disabili. Ricordando che anche un semplice gesto quotidiano come salire le scale a piedi può contribuire a migliorare il proprio stato di salute.

Come detto l'obiettivo della campagna è coinvolgere la cittadinanza e far comprendere ancora meglio l'importanza dell'attività fisica come strumento per il miglioramento della qualità di vita.

Gli altri eventi si svolgeranno fra venerdì 3 e sabato 4 ottobre e coinvolgeranno alcune società sportive di Empoli.

Venerdì dalle 15.30 l'Unione Ciclistica Empolese e il VeloClub Empoli organizzano una Girkana dimostrativa per le biciclette su un percorso segnalato da birilli all'interno del parcheggio del palazzetto dello sport 'Abano Aramini', lungo via delle Olimpiadi.

Poi sabato 4 ottobre in piazza del Popolo dalle 15 alle 19, Street Basket con dimostrazioni e coaching di pallacanestro su un campo appositamente allestito nella piazza in collaborazione con USE Basket e Pallacanestro Empoli.

Sempre nello stesso pomeriggio, in piazza del Popolo, Street Volley dalle 15 alle 17, in collaborazione con Uisp, Empoli Pallavolo, Elsa Sport, ARCI Cascine Volley e USE Pallavolo. Mentre dalle 17 alle 19 calcio a 5 sempre in collaborazione con la Uisp e la squadra Unilabel.

[Empoli] Move Week, 7 giorni di eventi per l'attività fisica. Fra gli... <http://www.gonews.it/2014/09/27/move-week-7-giorni-di-eventi-pe...>

Anche piazza della Vittoria verrà coinvolta con dimostrazioni e coaching dei fondamentali del gioco dell'hockey su pista e di pattinaggio artistico e a rotelle in collaborazione con AS Hockey Empoli e Polisportiva Coop Empoli.

Sempre sabato, con ritrovo dalle 15, "Cicloturismo in città": per le vie del centro, su un percorso di 5 chilometri, bicicletta aperta a tutti grazie a UC Empolese, Veloclub Empoli e con la partecipazione della Maltini Lampadari.

"Da parte dell'amministrazione comunale un forte ringraziamento alle società sportive coinvolte che hanno subito raccolto la filosofia di questa manifestazione. Per le prossime edizioni - spiega l'assessore Biuzzi - vogliamo coinvolgere più discipline sportive. Siamo alla nostra prima edizione e l'intento è quello di far crescere questa esperienza".

Oggetto LA PROSSIMA SETTIMANA IN BASILICATA
Mittente Direttore Giornale Radio Sociale
 <direttore@giornaleradiosociale.it>
Destinatario Ivano Maiorella <i.maiorella@uisp.it>,
 <f.spano@uisp.it>
Data 27.09.2014 23:18



(ANSA) - POTENZA, 27 SET - Questa una sintesi degli avvenimenti principali previsti in Basilicata nella prossima settimana:

LUNEDI' 29 SETTEMBRE POTENZA - Sede regionale Pd - Piazza Gianturco ore 10:00 Conferenza stampa di presentazione della lista dei candidati del Partito Democratico alle elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale, in programma il prossimo 12 ottobre. POTENZA - Sala consiliare Provincia in piazza Mario Pagano ore 10:30 Convegno per la presentazione del progetto di ricerca su "Social network, recruiting e centri per l'impiego". POTENZA - Chiesa Santa Maria del Sepolcro ore 10:30 L'arcivescovo di Potenza, mons. Agostino Superbo, celebra una messa in occasione della ricorrenza di San Michele Arcangelo, protettore della Polizia di Stato. MATERA - Sala "Nelson Mandela" del Comune ore 11:00 Conferenza stampa relativa a "Move Week", organizzata dal Comitato UISP Basilicata. POTENZA - Sala Verrastro Presidenza Giunta ore 11:30 "Tavolo della Trasparenza" convocato dall'assessore regionale all'Ambiente, Aldo Berlinguer. POTENZA - Sala dell'Arco Palazzo di Citta' ore 12:00 Conferenza stampa di presentazione del bando per l'assegnazione degli orti urbani che verranno utilizzati in via Ondina Valla a Macchia Romana nell'ambito del progetto "Comunita' a raccolta, oltre il proprio orticello". POTENZA - Sala dell'Arco Palazzo di Citta' ore 16:00 Conferenza stampa dell'assessore allo sport Giovanni Salvia per presentare l'iniziativa Move Week 2014, cui ha aderito il Comune di Potenza, che si terra' fino al 5 ottobre prossimo, dedicata al benessere psicofisico promossa dall'Anci, dal UISP e dalla Now we Move. POTENZA - Sede Federazione Pallacanestro, Via Roma ore 17:00 Conferenza stampa di presentazione della candidatura della citta' di Potenza ad organizzare i campionati europei under 18 nel 2015. POTENZA - Sala A Consiglio regionale ore 18:00 Assemblea del Centro Democratico sul tema "Proteggere la citta' di Potenza, salvare la Basilicata". Al termine dell'assemblea saranno nominati i nuovi organismi dirigenti del CD di Potenza.

MARTEDI' 30 SETTEMBRE POTENZA - Sala riunioni di via Nazario Sauro ore 08:30 Riunione del Consiglio comunale in seduta ordinaria urgente. MONTALBANO JONICO (MT) - Sala consiliare ore 09:30 Riunione del Consiglio comunale. POTENZA - Sede Comando regionale - Contrada Riofreddo ore 10:00 Conferenza stampa del comandante regionale del Corpo forestale dello Stato, Antonio Mostacchi, per presentare il report Campagna antincendi boschivi 2014 del C.F.S. POTENZA - Sede Basilicata Innovazione, Contrada Tora Centomani 11 ore 11:00 Convegno dal titolo "La forza del digitale nel settore education: ovvero, come studiare on line?", organizzato da Basilicata Innovazione. MATERA - Salone Camera commercio ore 16:00 Consiglio della Camera di commercio sulla questione relativa alla riforma e riorganizzazione sul territorio della Casa di tutti gli imprenditori, a seguito del taglio degli introiti del diritto camerale imposto dal governo. MATERA - Ristorante "La gatta buia" ore 19:15 Inaugurazione della Condotta Slow Food di Matera.

MERCOLEDI' 1 OTTOBRE POTENZA - Sala di Via Verrastro ore 10:30 Riunione del Consiglio regionale. POTENZA - Sala Verrastro della Regione ore 11:30 Riunione tecnica sui problemi delle aziende dell'area di Viggiano. Al termine, il presidente della Regione, Marcello Pittella, incontrera' i giornalisti. POTENZA - Parrocchia di S. Maria del Sepolcro ore 20:00 Convegno organizzato dalla Consulta Diocesana delle aggregazioni laicali e dai Francescani di Potenza in occasione della Settimana Francescana e dalla Giornata della Custodia del Creato. Tema dell'incontro "Il futuro della nostra regione. Una custodia responsabile per uno sviluppo sostenibile".

GIOVEDI' 2 OTTOBRE MATERA - Sede operativa dell'Associazione in Piazza Vittorio Veneto ore 11:00 Conferenza stampa dell'Associazione Maria SS. della Bruna. Nel corso dell'incontro il delegato arcivescovile don Vincenzo Di Lecce rendera' noto il tema religioso che caratterizzera' il Carro Trionfale in onore di Maria SS. della Bruna edizione 2015. Sara' anche illustrato il bando di concorso e le relative norme contrattuali per la sua realizzazione.

VENERDI' 3 OTTOBRE POTENZA - Sede Scuola - Via Gavioli, 3 ore 17:00 Open day dell'associazione Scuola di Musica "L.L.Buccico", per inaugurare il 36/mo anno di attivita'. (SEGUE).

RES/FLC 27-SET-14 15:57 NNNN

il Quotidiano della Basilicata

lunedì 29 settembre 2014 | 10:10

L'EVENTO

“Move week” Settimana di sport per tutti

E' in programma da oggi al 5 ottobre



Una delle attività promosse durante la settimana dello sport

GIUNTA ormai alla sua terza edizione, per la prima volta anche in Basilicata avrà luogo “Move Week”, la settimana europea interamente dedicata allo sport per tutti, che si svolgerà da oggi al 5 ottobre.

L'evento, organizzato da Isca (International Sport and Culture Association) in collaborazione con Ecf (Federazione dei ciclisti Europei) e con il coordinamento a livello nazionale della Uisp, rappresenta l'apice della campagna “NowWeMove”, che si prefigge di combattere il problema della sedentarietà mirando a rendere “100 milioni di cittadini europei in più attivi entro il 2020”. Nella sola edizione del 2013, a livello Europeo, si contano 1.741 eventi, con un numero di partecipanti pari a 505.811 unità.

Partecipanti ed organizzatori diretti dell'iniziativa, coordinati dalla Uisp, saranno tutte le associazioni, scuole, Comuni, Società sportive o strutture nazionali ed internazionali che siano in grado di organizzare attività fisiche a livello locale e rappresentino un esempio sano del concetto di sport come aggregazione all'interno di una comunità. Per quanto concerne la Regione Basilicata, la Uisp, Comitato regionale, in collaborazione con il Coni Basilicata si prenderà cura del coordinamento delle iniziative regionali e della promozione di tutte le attività correlate.

Dalla vela al trekking, dallo sport solidale allo sport competitivo, saranno all'incirca una quarantina gli eventi che avranno luogo in quei giorni in tutto il territorio lucano, consentendo ai diversi attori locali di farsi promotori dell'iniziativa con l'intenzione di trasformare la Basilicata in una palestra a cielo aperto. Interessante, nell'ambito delle attività rivolte alle scuole, il progetto Walking Bus/Pedibus, volta a valorizzare la mobilità dei bambini nei tragitti casa scuola. L'iniziativa, che prevede la presenza di tre adulti in qualità di “autista”, “controllore” e “ciclotrasportatore” di zaini, prenderà piede inizialmente nell'area del metapontino, con l'intento di estendersi successivamente a tutto il territorio regionale. http://issuu.com/rocchinacalandriello/docs/walking_bus_partner_istituzionali in allegato trovate scheda di presentazione dell'evento europeo, la lettera di invito per Move week Basilicata 2014 e la scheda da compilare per organizzare un evento in Basilicata.

matera@luedi.it

lunedì 29 settembre 2014 09:59

Articoli correlati:

◀ PRECEDENTE

SUCCESSIVO ▶

CRONACA E ATTUALITÀ SPORT - ALTRI SPORT

26/09/2014

alma

Domenica 5 ottobre La piazza, diventa palestra a cielo aperto

QUISPORT, MOVIMENTO PER TUTTI

Obiettivo: combattere la sedentarietà e rendere attivi 100milioni di cittadini europei in più entro il 2020.

Nel segno di questo slogan, la Uisp di Torino aderisce al più grande evento sportivo dell'Unione Europea "Move Week", che si svolge dal 29 settembre al 5 ottobre 2014 in contemporanea in tutta Italia e nel resto del Continente con "QUISport movimento per tutti".

Domenica 5 ottobre in piazza San Carlo e in via Roma dalle 10 alle 18 ci saranno dimostrazioni e prove di movimento gratuite per tutti, accomunati da tuta e scarpe da ginnastica.

Un'area sarà riservata alla prima infanzia con la Baby Gym, per i piccolissimi già dai tre mesi.

Un grande palco sarà dedicato al fitness nei suoi vari aspetti: 6 presenter di fama nazionale coinvolgeranno il pubblico con super step, spinning, X-tempo energy, movida, body pump, rootape, grit.

Per i giovani ci saranno le discipline di strada dal parkour allo skate e la curiosa scherma medievale.

Si potranno provare tutte le discipline di terra e di acqua e non mancherà l'angolo della cultura. Ci sarà uno spazio con i libri di sport per tutti e gli intermezzi cultural-sportivi con letture di brani.

Dalle 14,30 alle 15,30 nel Corner eventi di piazza San Carlo Patrizia Maiorca, figlia del grande apneista Enzo, presenterà il libro "Sotto il segno di Tanit" edito da Mursia, intervorranno Patrizia Alfano, Presidente Uisp e Stefano Gallo, Assessore allo Sport di Torino .

"QUISport è l'occasione per portare la gente a muoversi, andando incontro alle esigenze di tutti e con un occhio di riguardo ai giovani – spiega Patrizia Alfano, presidente Uisp – La UISP svolge un'azione capillare sul territorio con le proprie società e promuove il movimento come cultura di vita, senza precludere nessuno. Una filosofia che dovrebbe essere la componente fondamentale in ogni individuo, per un corretto stile di vita e stare bene con se stessi. Un obiettivo che si può raggiungere con una sinergia tra enti del territorio e corrette politiche sociali".

<http://www.piemontepress.it/piemontepress/portale/index.php?com=13106>

(<http://sociale.corriere.it/>)

[PHOTO NEWS](http://sociale.corriere.it/category/photo-news/) (<http://sociale.corriere.it/category/photo-news/>) [PRIMO PIANO](http://sociale.corriere.it/category/primo-piano/) (<http://sociale.corriere.it/category/primo-piano/>) [ITALIA](http://sociale.corriere.it/category/italia/) (<http://sociale.corriere.it/category/italia/>)

[MONDO](http://sociale.corriere.it/category/mondo/) (<http://sociale.corriere.it/category/mondo/>) [STORIE](http://sociale.corriere.it/category/storie/) (<http://sociale.corriere.it/category/storie/>) [INCHIESTE](http://sociale.corriere.it/category/inchieste/) (<http://sociale.corriere.it/category/inchieste/>)

[AGENDA](http://sociale.corriere.it/agenda/) (<http://sociale.corriere.it/agenda/>) [BANDI](http://sociale.corriere.it/bandi/) (<http://sociale.corriere.it/bandi/>)



27 settembre 2014 (<http://sociale.corriere.it/2014/09/27/a-milano-con-il-sud-sostenibile-il-terzo-settore-chiave-di-volta-per-cambiare-il-futuro/>)

A Milano "Con il Sud Sostenibile": il terzo settore chiave di volta per cambiare il futuro

di: Nadia Galliano

MILANO - Una due giorni di idee salde e progetti concreti per far conoscere le buone prassi del Sud. "Con il Sud Sostenibile" apre i battenti al Castello Sforzesco di Milano per «creare sinergie e fare rete in un'ottica di cooperazione locale e nazionale per il bene comune» sottolinea Carlo Borgomeo, presidente di Fondazione con il Sud. Un'agenda fitta di incontri che parte dalla necessità di analizzare lo sviluppo sostenibile in tutte le sue sfaccettature: in primis la spada di Damocle della corruzione e dell'illegalità, capace di inceppare il meccanismo dell'economia. «La battaglia è culturale, prima di tutto» ha evidenziato Raffaele Cantone, presidente autorità nazionale anticorruzione. Una malattia sociale secondo l'economista Marco Vitale: «Ormai un tema democratico, neanche più economico», che non lascia però troppo spazio alle polemiche. Meglio concentrarsi sulla vera scommessa per il futuro: il terzo settore e il riutilizzo dei beni confiscati. «Il Sud rappresenta un percorso a doppia via, biunivoca: dobbiamo vederlo come risorsa protagonista e incentivare il sociale», secondo le parole di Antonio Polito, direttore del Corriere del Mezzogiorno.

L'evidenza delle buone pratiche

Di esempi virtuosi infatti ce ne sono tanti. «Dalla nostra esperienza abbiamo visto come 700 ettari confiscati alle mafie siano oggi coltivati e diano lavoro onesto a 100 persone» ha raccontato Pierpaolo Romani, coordinatore nazionale di Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie. Uno sviluppo che parte dalla legalità e che vede nell'ambiente una concreta opportunità di cambiamento. Questo il secondo punto all'ordine del dibattito: lo sviluppo declinato in chiave locale, dalla produzione agroalimentare alla gestione dei rifiuti, possibile risorsa per il territorio in un'ottica di attento impatto sugli ecosistemi. E l'auspicio alla riscoperta di una rete ecologica basata sulle alleanze nel terzo settore (e non solo), in vista di Expo 2015: «Torniamo ai valori originali, più incentrati sulla sostenibilità alimentare e meno sulle nuove infrastrutture», l'invito che arriva da Legambiente Lombardia.

@CorriereSociale (<http://www.twitter.com/CorriereSociale/>)

I VOSTRI COMMENTI

0

Per commentare i post devi essere registrato al sito di Corriere.it.

Se sei già un nostro utente esegui il [registra](#)

login

```
document.location='http://www.corriere.it
g/?reconnect=1&contentPath='+ escape(document.location);
amenti (Javascript:document.location='http://www.corriere.it
/blog/?reconnect=1&contentPath='+
pe(document.location);
```

Post più recenti

Post precedenti (<http://sociale.corriere.it/2014/09/27/adozioni-nel-2014-catano-del-30-nel-mondo-sono-168-milioni-i-bimbi-senza-una-famiglia/>)

CALENDARIO

- 30** ⁰⁹ LUCCA | Wellsharing. Scambi solidali per... [leggi \(http://sociale.corriere.it/?post_type=appuntamento&p=12692\)](http://sociale.corriere.it/?post_type=appuntamento&p=12692)
- 02** ¹⁰ LAMPEDUSA | Festival Sabir. A Lampedusa, un... [leggi \(http://sociale.corriere.it/?post_type=appuntamento&p=12848\)](http://sociale.corriere.it/?post_type=appuntamento&p=12848)
- 03** ¹⁰ MILANO | L'ospedale discrimina? [leggi \(http://sociale.corriere.it/?post_type=appuntamento&n=12055\)](http://sociale.corriere.it/?post_type=appuntamento&n=12055)

Tutti gli eventi (<http://sociale.corriere.it/agenda/>) >

RACCONTA LA TUA STORIA

Questo sito è un luogo dove raccontare la tua storia, la tua esperienza, il tuo punto di vista, il tuo modo di affrontare i problemi, il tuo modo di vivere. Racconta la tua storia.

[Invia la tua storia](#)

(mailto:corrieresociale@gmail.com)

Sud, chi sostiene lo sviluppo sostenibile

“Con il Sud” risponde alla scarsità di fondazioni bancarie meridionali: 500 progetti, ancora molto da fare



C'è un alleato, anzi tante alleate in più su cui le (ex) ricche regioni del Nord possono contare in questi anni di crisi che sembra non finire mai: le fondazioni di origine bancaria.

Con loro si finanziano piani per asili nido - come accaduto in Piemonte con Crt e Compagnia di San Paolo -, si compiono progetti di integrazione e coesione sociale, dalle case all'edilizia scolastica, fino al microcredito. Insomma, mettono toppe laddove gli enti locali altrimenti non ce la farebbero, sostengono il welfare, che Romano Prodi definisce «il motore dello sviluppo».

È nel Mezzogiorno? Le fondazioni nascono da «banche stranissime, senza azionisti e che distribuivano gli utili in

beneficenza», sostanzialmente le casse di risparmio e le banche del monte, spiega Giuseppe Guzzetti, presidente dell'Acri, l'associazione che riunisce gli enti di origine bancaria. Il punto - dice intervenendo al convegno «Con il Sud sostenibile, la nuova linea del cambiamento», organizzato dalla Fondazione “Con il Sud” e da Cariplo - è che «in molte regioni del Sud non esistevano casse di risparmio», quindi non sono nate le relative fondazioni, in cui la Legge Amato separò l'attività filantropica per distinguere quella creditizia. Altri istituti, come il Banco di Napoli, «sono falliti, lasciando le fondazioni con patrimoni assai ridotti». Niente fondazioni (o quasi), niente erogazioni a sostegno della cultura e dei fabbisogni sociali, per creare quella crescita del capitale umano, «requisito essenziale per il rilancio dello sviluppo nel Mezzogiorno», come sottolinea il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel messaggio di saluto recapitato al convegno.

La mancanza delle fondazioni al Sud

non è passata inosservata. Anni fa in Parlamento qualcuno mise sul tavolo l'idea «incostituzionale», secondo Guzzetti - di obbligare per legge gli enti a dirottare una quota delle erogazioni al Sud. L'Acri preferì fare da sé. Così, otto anni fa, è nata la **Fondazione “Con il Sud”**, a cui contribuiscono 85 fondazioni (sulle 88 dell'Acri). Il presidente, **Carlo Borgomeo**, calcola che se il monte erogazioni delle fondazioni in Piemonte equivale «a 35-40 euro per ciascun cittadino, al Sud, con i nostri 20 milioni erogati mediamente ogni anno, diamo un euro per abitante. Siamo costretti a fare cose sperimentali, innovative».

In otto anni sono state sostenute oltre 500 iniziative, siglate partnership con 5 mila organizzazioni. Si va dall'educazione dei giovani (con un accento sulla cultura della legalità) a interventi per valorizzare i talenti, azioni di integrazione, fino a interventi nel campo dei servizi socio sanitari. Con programmi dedicati all'accessibilità degli asili nido, fondamentali dove oltre la metà delle giovani donne non ha un lavoro.

40

euro

A tanto arrivano - secondo il presidente di «Con il Sud» Carlo Borgomeo - le erogazioni delle fondazioni bancarie per ogni cittadino piemontese

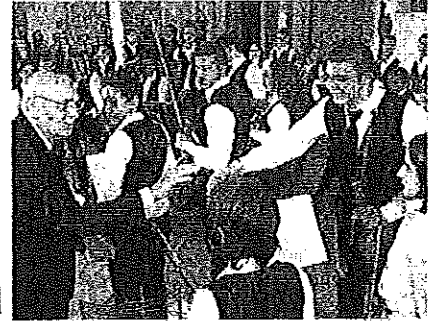
1

euro

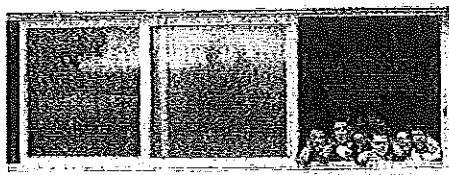
A tanto equivalgono le erogazioni della Fondazione «Con il Sud» per ogni cittadino delle 6 regioni del Sud, dove sono quasi assenti gli enti di origine bancaria



Goel Bio garantisce un minimo di 40 centesimi al kg di arance agli associati



I complimenti del Presidente all'orchestra Sanitansemble



Studenti alla finestra di un istituto in provincia di Caserta



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 093688

MICROCOSMI LE TRACCE E I SOGGETTI

I territori di confine e l'occasione della vetrina Expo

di Aldo Bonomi

È notizia recente che l'area dell'Expo sarà osservata dall'alto da un mini-drone che farà monitoraggio dei lavori. Giustamente ci ha preso l'ansia dell'ultimo miglio. L'evento globale è osservato, valutato, controllato e anche criticato, come tutte le «grandi opere» che attraggono, come in questo caso, più di 140 paesi.

Più che osservare dall'alto cosa avviene al centro dell'evento mi interessa capire cosa avviene al margine. Capire se nei territori del sistema Paese c'è una vibratilità che sente l'Expo. Le regioni italiane stanno progettando momenti espositivi che circondaeranno il Padiglione Italia con la rappresentazione delle diversità che si intrecciano in tematiche territoriali come le Alpi, gli Appennini, il mare, il paesaggio, la macro-regione adriatico-jonica... che fanno l'Italia da raccontare. Ma per stare sui microcosmi la Valtellina e la Val Poschiavo, vallate di confine tra Italia e la Svizzera invece che correre separate verso Milano hanno deciso di rappresentarsi in maniera unitaria e di costruire assieme lo «slow train». Che partirà il 29 e il 30 settembre con un tour transfrontaliero su un treno d'epoca, che partendo dalla stazione Centrale di Milano attraverserà la Valtellina e la Val Poschiavo

tra paesaggi di pregio, storia e tradizioni. La Valtellina e i terrazzamenti del vino così ben raccontati nel film di Ermanno Olmi nel suo documentario «Rupi del vino». Il vino è da sempre una merce di scambio preziosa sul confine, oltre che una grande occasione di incontro e socialità. Ci sono le eccellenze turistiche al di qua e al di là del confine, c'è poi il tema della manutenzione del territorio e delle risorse boschive su cui abbiamo molto da imparare dagli svizzeri. Poi c'è l'acqua, risorsa strategica che rimanda alla cultura del limite, così centrale nell'Expo. Infine il grande fenomeno che investe la montagna con il ritorno all'agricoltura e alle produzioni di qualità. La montagna, spesso pensata come territorio del margine e dello spopolamento, ha una nuova centralità sia per quanto riguarda i modelli di sviluppo che per le nuove forme di convivenza. Anche di questo si discuterà in un forum con le regioni alpine in previsione dell'Expo. Inoltre l'iniziativa dello slow train transfrontaliero fa da stimolo tanto per il Padiglione svizzero quanto per il Padiglione Italia.

L'evento del 2015 non riguarda solo la metropoli milanese, ma produce nei territori anche effetti virtuosi e non istituzionalmente previsti. La **Fondazione con il Sud**, che opera nei territori

del Mezzogiorno, promuovendo iniziative del sociale per lo sviluppo e la coesione, ha portato sabato 27 settembre negli spazi del Castello Sforzesco iniziative e progetti che dal Sud del nostro Paese hanno presunzione e orgoglio di dire la loro sui temi di uno sviluppo possibile per nutrire il pianeta. Così come una cooperativa di comunità che anima e coordina un lavoro territoriale in Val Cavallina terrà il 4 ottobre un incontro nella valle delle sorgenti in cui, oltre alle problematiche del lavoro e dello sviluppo, affronterà il tema di come la comunità di valle può darsi una piattaforma della propria coscienza di luogo sia negli spazi Expo della Cascina Trivulzia che con il Sistema Bergamo verso Expo. Ci si confronterà con le reti orizzontali dei borghi autentici e con associazioni del turismo responsabile. Il tutto nasce da un Progetto integrato d'area (Pia) che, animato dalla Cooperativa l'Innesto, ha fatto comunità mettendo assieme il Consorzio Servizi Val Cavallina, la Comunità Montana, nove comuni della valle e quattro parrocchie, con un progetto che aveva come tema unificante il «ritorno alla natura come chiave dello sviluppo». E da qui si capisce il perché anche ad una vallata del margine interessa dire la sua sul tema nutrire il pianeta, energie per la vita. Sono i contenuti e le visioni che fan-

no intreccio tra il margine e il centro. Così come i 25 Gal, gruppi di azione locale pugliesi che, partendo dallo sviluppo rurale si occupano di beni culturali, turismo e creatività diffusa che producono i «Bollenti Spiriti» del territorio si sono riuniti alla Fiera del Levante per progettare come andare a Milano nei mesi dell'Expo a portare i prodotti e le loro esperienze locali. Con una motivazione territoriale in più. Si sono resi conto che l'albero della vita, di cui a Milano si discute dei modi e dei tempi di realizzazione, loro lo hanno sotto i piedi, come eredità della storia. Infatti basta andare nella Cattedrale di Otranto e qui appare il mosaico storico e anticipatorio creato dall'arte del territorio dell'albero della vita. Da qui la volontà di farne un momento attrattivo e simbolico per chi da Milano vorrà, in occasione dell'Expo, visitare il territorio del Gal Terre d'Otranto.

Questo racconto di effervescenza operosa del margine potrebbe continuare con tante microstorie che danno conto di come il tema interrogante dell'Expo smuove le corde territoriali e la coscienza di luogo dei luoghi del margine. Ne abbiamo bisogno per fare di questo evento di cui si è molto discusso e chiacchierato, un momento di rappresentazione e racconto dell'Italia che verrà.

bonomi@ooster.it
S. PELLEGRINO E S. VESUVIO

IN VIAGGIO

Uno «slow train» attraverserà Valtellina e Val Poschiavo per raccontarne storia ed eccellenze

CULTURA

I 24 Gal pugliesi valorizzeranno il mosaico della Cattedrale di Otranto

Il convegno della **Fondazione Con il Sud** Lavoro, cooperazione e legalità Il Meridione riparte dal Terzo settore

PAOLO LAMBRUSCHI

La Kumpania unisce le donne italiane e rom di Scampia in un'impresa sociale nata da una baracca autoconstruita 12 anni fa. Finanziata dalla **Fondazione Con il Sud** tenta di portarle fuori da quelli che la responsabile Barbara Pierro definisce «percorsi di marginalità» attraverso corsi di italiano e di gastronomia. Il progetto crea occupazione con servizi di catering. A Gela, "Autonoma-mente", sostenuta sempre dalla fondazione voluta dall'Acri e dal Forum del Terzo settore, raggruppa associazioni laiche e cattoliche e prova a vincere la rabbia e a proporre percorsi di legalità a donne e giovani senza lavoro. In sinergia con istituzioni e soggetti profit ha costituito una rete per garantire l'accesso al microcredito a giovani eccellenti e soggetti a rischio di esclusione sociale nei comuni di Gela, Butera, Niscemi e Mazzarino. Ha ottenuto un milione di euro dalla Banca di credito cooperativo locale per avviare nuove imprese. «Finora abbiamo presentato 111 progetti di microcredito - racconta Luciana Carfi - e 75 hanno abbandonato. Ma altri otto sono stati finanziati, 43 stanno per essere presentati e 30 sono in arrivo». Insomma, vivacità territoriale notevole. A Cagliari "Marinando", supportato anche da E-nel cuore, ha promosso strategie di partecipazione femminile nel processo di sviluppo nel quartiere multinico di Marina di Cagliari. «Dove - sostiene Silvana Migoni - africane e latinoamericane arrivano in cerca di fortuna e spesso

fanno i lavori più umili. Abbiamo proposto a un gruppo di 35 donne di studiare dopo il lavoro per offrire loro l'opportunità di diventare imprenditrici in attività turistiche, culinarie e di babysitteraggio».

Cambiamenti notevoli portati da volontariato e cooperazione. Ma nei media mancano ancora le parole per dirlo.

«Le denunce sull'arretratezza e l'illegalità non bastano - riconosce il direttore della "Stampa", Mario Calabresi - perché la gente è rassegnata. La narrazione va cambiata, interessano di più la condizione e le storie positive».

L'interesse di "Avvenire" per le storie del Terzo settore è strutturale. Uno dei cardini, per il direttore Marco Tarquinio, è raccontare la foresta che cresce, non solo l'albero che cade, focalizzando alcuni aspetti particolari:

«Anzitutto la famiglia, che in Italia è trascurata dalla politica e dimenticata dal fisco, perché il Terzo settore in questi anni di crisi ha incrementato l'occupazione del 38%, ma i muscoli del capitale sociale sono i valori trasmessi dal nucleo familiare. Poi occorre prestare attenzione alle reti di associazioni laiche e cattoliche che ad esempio offrono prestazioni di welfare sussidiario e sono all'avanguardia rispetto alle istituzioni. Infine, occorre difendere il non profit, perché ogni volta che si chiedono sgravi fiscali per stimolare lo sviluppo sembra si chiedano privilegi».

Ma il Terzo settore è destinato ad attirare giovani capaci stanchi di precariato e in cerca di gratificazione anche morale. Come ha ricordato nel suo discorso Romano Prodi, che ha rilanciato la promozione dell'istruzione tecnica al sud per tamponare la fuga di cervelli e dei giovani migliori, queste potrebbero essere le vie per realizzare l'antico programma di sviluppo di don Sturzo: «Il Mezzogiorno salvi il Mezzogiorno».

Da Scampia a Gela, fino alla Sardegna, crescono le storie di rinascita
«Cruciale il ruolo dei giovani, ora cambia la narrazione del territorio»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 093688



Leggi Prima Comunicazione su tablet e smartphone
Apple • Android • Windows 8 • Kindle Fire
app gratuita

Lunedì 29 Settembre 2014

prima ONLINE
Comunicazione

Abbonamenti | Rss | Newsletter | Carattere A A | Segui su

Cerca

EDITORIA TELEVISIONE TLC CINEMA NEW MEDIA COMUNICAZIONE PUBBLICITÀ RADIO
MUY CONFIDENCIAL PRIMA PAGINA MERCATO DATI E CIFRE DOCUMENTI NOTIZIE DI AGENZIA MANAGER VIDEO AGENDA LAVORO IN EDICOLA

CREA PDF STAMPA SEGNALA AD UN AMICO

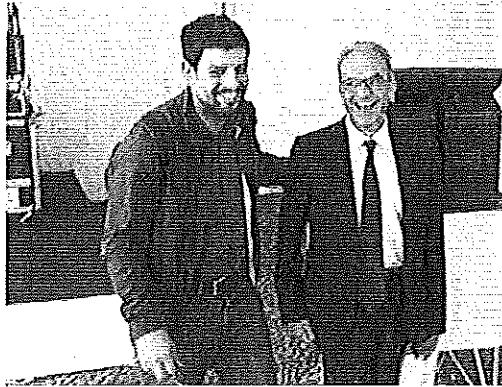
26 settembre 2014 | 17:49

Parte dal Sud il nuovo mensile Corriere Sociale

Il 5 dicembre in occasione della Giornata del volontariato Internazionale, organizzata dal Forum del Terzo Settore, debutterà insieme al Corriere del Mezzogiorno un nuovo mensile dedicato al sociale. La notizia è stata anticipata da Antonio Polito, direttore del Corriere del Mezzogiorno, che ha coordinato i lavori della mattinata dedicata a 'sviluppo e legalità' all'interno della manifestazione 'Con il Sud sostenibile', organizzata a Milano dalla Fondazione con il Sud e dalla Fondazione Cariplo.

Il nuovo mensile, 32 pagine, che parte in area test nel Mezzogiorno per poi svilupparsi nelle varie regioni dove sono presenti edizioni locali del quotidiano Rcs (Lombardia, Toscana, Emilia, Veneto, Trentino Alto Adige), è il potenziamento dell'attività informativa che il Corriere della Sera già svolge con pagine dedicate e soprattutto una ricca sezione on line, sociale.corriere.it, sui temi del volontariato e delle storie positive che vedono protagonisti tanti cittadini di buona volontà.

Punto di riferimento delle iniziative sul sociale ai vertici del quotidiano è Giangiaco Schiavi, vice direttore del Corriere, affiancato da Marco Gasperetti e Luca Mattiucci, redattori responsabili di Corriere Sociale.



Luca Mattiucci, giornalista del Corriere della Sera responsabile delle iniziative di Corriere Sociale, e Carlo Borgomeo, presidente di Fondazione con il Sud

Tweet 5

g+ 1

Recommend 8

Video



Nasce la JovaTV di Lorenzo Cherubini

TUTTI I VIDEO

Annunci di lavoro

Milano – Account specializzato nel settore design/arredamento/architettura »

Genova – Addetto ufficio stampa »

Martina Franca – Agente commerciale »

TUTTI GLI ANNUNCI

Dati e cifre

L'accesso alla Rete da device mobili supera quello da pc: i dati Audiweb di giugno (TABELLE) »

Mercato pubblicitario: segnali poco incoraggianti per il secondo semestre. Luglio -0,5%, primi sette mesi -2,2% (Nielsen, luglio 2014) »

A luglio 26,4 milioni di italiani online da pc, 12 milioni nel giorno medio (Audiweb, luglio 2014) »

TUTTI GLI ARTICOLI

Documenti

Google respinge le accuse di Murdoch: "Caro Rupert, non siamo i guardiani del web". Ecco il carteggio (DOCUMENTI) »

Forza ragazzi e ragazze dal nuoto al ghiaccio lo sport diventa misto

COSIMO CITO

ROMA

PRESTO la chiameremo col suo nome: rivoluzione. Lo sport insegue sempre più ciò che il sociologo Norbert Elias ha definito «la cifra del nostro futuro»: il superamento delle barriere sessuali. Presto udiremo, ad esempio, il suono dolce di un urlo femminile, lanciato mentre un bob scivola sul ghiaccio, uomini e donne, insieme a spingere forte, 30 metri al massimo possibile. Poi dentro, e giù veloci. Vedremo squadre miste di bob. Vedremo il futuro. Vedremo uomini e donne nello stesso sport, nello stesso mezzo, nella stessa gara. Addio guerra dei sessi, sarà la pace nella più rude delle specialità della neve, solo da un quindicennio anche femminile. Si andrà ben oltre quella timidissima concessione. Lontanissimo.

Succedeva, un tempo, solo in certe nicchie dorate: Nel badminton, ad esempio, come nel tennis, dove il doppio misto esiste, assegna anche medaglie olimpiche, ma lascia forte la sensazione di un'incompiuta, nonostante nobilissimi e nobilissime interpreti della specialità. Nel tennis, soprattutto, dove i tornei di doppio misto sono poco più di esibizioni. Nell'equitazione il salto a ostacoli e il dressage non hanno limiti di sesso e richiamano, al contrario, un enorme pubblico: uomini contro amazzoni, alla pari. La mitica Nicole Uphoff vinse quattro ori olimpici gareggiando anche contro uomini. E nella vela, dove Tornado, Finn e 49er rincorrono il vento indifferente guidati da rudi mani maschili o più aggraziate dita femminili.

Eccezioni, certo. Ora però si corre verso ben altro. «Ecco», spiega Elio Locatelli, presidente della commissione per la preparazione olimpica del Coni - si va verso uno sport fatto di uomini e donne che combattono dalla stessa parte del campo, assieme, uniti e non divisi dalle loro caratteristiche antropomorfe. Più semplice che accada in sport basati sulla precisione, sull'eleganza e non sulla forza, è ovvio. Vedremo dove ci porterà, ma è bello che accada, ed è bello ciò che è già accaduto». Che distanza da quell'assunto di De Coubertin, «la donna è fisiologica-

mente inadatta all'attività sportiva», che costrinse tante atlete a un giro larghissimo prima del loro ingresso ufficiale (Anversa 1920) all'Olimpiade. Durante i Giochi di Londra 2012, le donne rappresentavano il 45% del totale. In meno di un secolo, la parità di genere, almeno dal punto di vista della partecipazione e dell'accesso alle discipline, è diventata pressoché totale. Alcuni sport hanno però dato evidenza plastica alla «cifra del nostro futuro».

Prendiamo il nuoto, per esempio. A Berlino 2014 si sono assegnati per la prima volta i

titoli europei della staffetta a squadre miste. La 4x100 sl, con vittoria degli azzurri Luca Dotto, Luca Leonardi, Erika Ferraioli e Giada Galizi, e la 4x100 misti, con trionfo britannico. Le staffette, si raccontava un tempo, sono prova della qualità della scuola di ogni paese. Bene, ora il discorso è ancor più largo: sono prova della qualità complessiva del movimento di ogni paese. E così accade nelle prove a squadre di sci, che da quasi 10 anni assegnano titoli mondiali. Snobbate, spesso, riservate al giorno di chiusura, probabilmente ancora non capite. Sono però il futuro.

Accade nel biathlon, con la sua staffetta mista, e nei tuffi sincronizzati misti, per i quali esiste un'apposita Coppa del

mondo. E nel salto con gli sci, per un secolo gara esclusivamente e presuntuosamente maschile, che ha la sua competizione a squadre di uomini e donne dal 2013. C'è però uno sport che si fregia del titolo di unico gioco interamente dedicato alla pace tra i sessi. È il korfbal, un po' calcio e un po' basket, magnifico modello di integrazione, con squadre di otto tra uomini e donne che si affrontano e si battono duramente. «È uno sport nobile e poco conosciuto», spiega il presidente federale Domenico Bencivenga, «si gioca soprattutto in Belgio e in Olanda, lì è stato inventato nel 1903, sulla spinta dei movimenti per il suffragio femminile, quando la sensibilità verso l'uguaglianza dei sessi s'è sviluppa-

ta ed è entrata nello spirito di quello che oggi è il korfbal, un gioco che vuole l'integrazione, che vuole il dialogo, che vuole il divertimento puro». In Italia lo giocano in cinquecento tra Piemonte e Lombardia, nel Benelux è un vero fenomeno. Tra il 1920 e il 1928 fu disciplina dimostrativa ai Giochi olimpici. Oggi è momento fisso dei World Games, le Olimpiadi degli sport non olimpici.

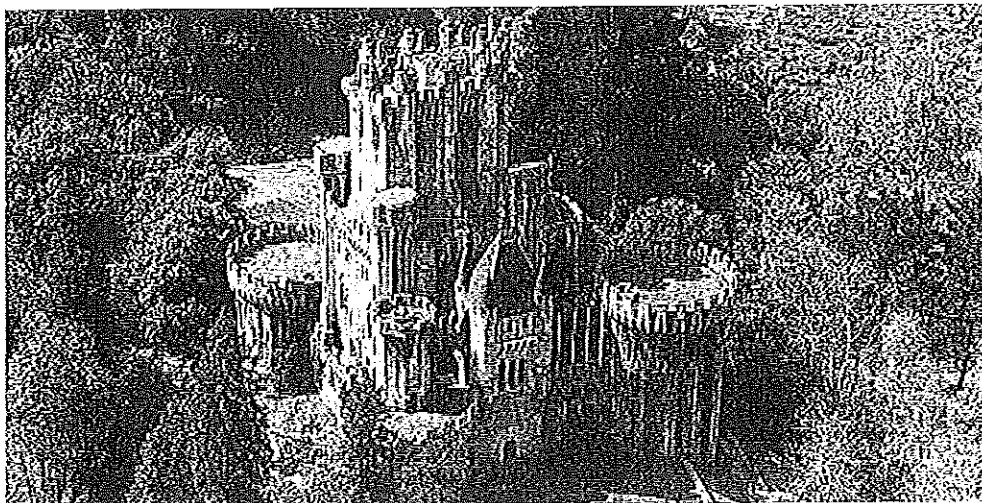
Ora, magari, il futuro verrà sciogliendo su una pista di bob, e forse avrà tra i suoi alfieri Andrea Lo Cicero, mitico pilone della nazionale di rugby azzurra, che dopo il ritiro dall'attività sta cercando altre strade, e forse ne ha trovata una, ghiacciata e stimolante. «Sì, ci sto pensando», racconta il «Barone», il bob è semplicemente uno strumento di 200 kg da spingere fortissimo e da portare giù nel più breve tempo possibile. Per spingerlo ci vogliono muscoli, velocità, peso. Almeno 90 kg di potenza. Io ci sono, mi piacerebbe». E con le donne, come la mettiamo? «Uh, sarebbe fantastico, ne servono di brave, di forti, di toste, in tanti sport ce ne sono, dobbiamo saper pescare bene, le porte sono spalancate per loro». E se un tempo si storse in naso di fronte alla parità nei premi di Wimbledon, oggi ci si chiede se l'altezza degli ostacoli nell'atletica, o il peso del disco debbano essere così diversi tra i due sessi, se abbia ancora un senso. «Il mondo sta cambiando pelle - ancora Locatelli -, le donne stanno cambiando pelle, sta crescendo una sensibilità all'inclusione anche da parte degli uomini. Abbiamo capito che il destino della razza umana si baserà sempre più sulla collaborazione tra i sessi, e sempre meno sulle distanze, sulle differenze». E lo sport, come spesso accade, è stato anticipatore ed è già immagine tangibile di questo epocale cambiamento.

© R. PRODUZIONE RISERVATA

Qn

1 / 89 La maratona Siena-Bagnaia (foto Lanazione)

Altre Citta >



SIENA

'Grand Prix d'Autunno', un successo: in 450 all'edizione del debutto

Commenti

Siena, 27 settembre 2014 - **DA PIAZZA del Campo allo splendido borgo La Bagnaia**, su e giù per le colline della Val di Merse. Un percorso di **oltre sedici chilometri**, per godere della bellezza delle terre di Siena, all'insegna dello sport e dei suoi valori più autentici. Una corsa con protagonista la città: **in 450** hanno partecipato alla prima edizione del **Grand Prix d'Autunno**, la competizione podistica organizzata dal **gruppo Qn-La Nazione con la collaborazione di Banca Monte dei Paschi** e di altri importanti sponsor tra cui il **Consorzio del Brunello di Montalcino e il Gruppo Bassilichi**, con il supporto tecnico della Uisp e la partecipazione della Vab Protezione Civile.


«Sono molto felice di questa grande partecipazione – ha spiegato il **direttore de La Nazione Marcello Mancini** —: questo speciale evento, voluto fortemente dalla **famiglia Riffeser**, oltre a voler diffondere i valori sportivi e sociali, si pone l'obiettivo di **sostenere Siena nella sua rinascita**, perché Siena è un patrimonio universale e deve riappropriarsi, come sta facendo, di tutto il suo prestigio». Il Primo Grand Prix d'Autunno è stato anche un appoggio che il gruppo Qn-La Nazione ha voluto dare alla città impegnata nella volata finale della corsa verso la nomina a **Capitale Europea della Cultura 2019**. E allora eccoli lì, ai nastri di partenza sotto la **Torre del**

Mangia, i 450 atleti che ci hanno messo fiato, gambe e cuore.

In prima fila proprio il **direttore de La Nazione Mancini**, al suo fianco il **responsabile della redazione di Siena Tommaso Strambi** e il **sindaco Bruno Valentini** che da gran sportivo non ha potuto rinunciare a indossare la pettorina. Dietro a loro, in un tripudio di colori, tanti uomini, donne e anche bambini. L'entusiasmo che accompagnato la corsa podistica ha posto così le basi per una seconda edizione. Il Grand Prix non ha dimenticato però i non-atleti con **una passeggiata di sei chilometri**. Tutti i partecipanti hanno potuto assistere alle premiazioni della **28° edizione del Concorso ippico internazionale**, organizzato ogni anno dalla tenuta, che ha visto, questa volta, impegnati ben venti Paesi del mondo.

E ora la classifica: **primo assoluto Alberto Chiavacci** dell'associazione sportiva Atletica Vinci, **prima tra le donne Angela Donatella Carpino** della Mens Sana in Corpore Sano. Queste le prime otto società classificate: Torre del Mangia; Mens Sana; Cral Montepaschi, Gruppo sportivo polizia di stato, Gruppo podistico R.Valenti; Gruppo sportivo Cappuccini 1972, Il «Gregge ribelle», Aurora Arci Ravacciano 1948.

di **ANGELA GORELLINI**

 **MEDIA CORRELATI**

Lindsay Lohan fa causa a Grand Theft Auto V

 **GUARDA IL VIDEO**

Scopri il preventivo più economico per la tua polizza (sponsor)

SPONSOR

David Gandy, il nuovo re dell'intimo

 **GUARDA IL VIDEO**

Cameron Diaz si spoglia per un Sex tape e finisce nella Rete

 **GUARDA IL VIDEO**

27/09/2014 09:25

UISP ATLETICA HA FESTEGGIATO I 60 ANNI DI ATTIVITÀ

Decine di ex atleti e giovani presenti a Palazzo Patrizi per una cerimonia toccante



S IENA. C'era grande curiosità e attesa per questo sessantenario che cade proprio alla vigilia della finale di Serie B alla quale la Montepaschi Uisp Atletica Siena prenderà parte questa domenica, dopo un lungo viaggio che porterà gli atleti senesi a Matera, sede della finale, e città candidata, proprio come Siena, a diventare Capitale europea della Cultura nel 2019. Nella sala di Palazzo Patrizi, diverse le presenze di atleti ed ex atleti della storica società senese venuti a celebrare questa ricorrenza, festeggiamenti, quelli del sessantenario, che poi sono proseguiti con una cena-ricevimento. Presenti a palazzo Patrizi, in rappresentanza del Comune, Massimiliano Bruttini; e il presidente della FIDAL Toscana, Alessio Piscini, che hanno portato il saluto delle rispettive autorità.

Dopo l'introduzione, il presidente della Montepaschi Uisp Siena, Stefano Giardi, ha preso la parola per un lungo intervento durante il quale ha ripercorso quelle che sono state le tappe principali di questi sessant'anni di Uisp Atletica, identificando 3 fasi distinte di crescita e sviluppo della società. Dalle origini, con la fusione di 3 club senesi sostanzialmente podistici (L'Aurora, L'Assi e La Dinamo) grazie all'impegno del primo presidente e fondatore della società, Adolfo "Foffo" Dionisi, e una propensione prevalentemente per il mezzo fondo e per la corsa in genere, alla fase successiva, quella che Giardi identifica con il Meeting dell'Amicizia, una straordinaria kermesse che dette lustro a Siena e al suo stadio per oltre 15 anni ospitando il meglio dell'atletica mondiale del blocco sovietico e di quello occidentale, e che vide poi sul finire degli anni '80, con la scomparsa di Dionisi, l'inizio della presidenza di Claudio Perucchini, << l'uomo che seppe trasformare la società - afferma Giardi - in un vero e proprio modello aziendale a piramide rovesciata, ovvero dove la base contribuiva alla guida della società >>. Questa seconda fase, che vide diventare la Uisp Atletica Siena una società di atletica vera e propria con atleti di ogni disciplina, e non più solo corridori, corrisponde anche, grazie alla gestione Perucchini, al periodo più roseo. Fu in questo periodo, tra gli anni 90 e gli inizi del nuovo millennio, che arrivarono i primi successi di squadra, e individuali con una pioggia di titoli individuali giovanili e non, fra i quali Elisa Palmieri nel martello, Domitilla Bindi nei 400hs, Emanuele Magi nei 400m, Maurizio Cito nel cross, solo per citarne alcuni.

Home Comunicati Stampa Criterium UISP: al Memorial Giovanni Pascoli cibo per il corpo, l'anima e la mente

Warning: file_get_contents(http://graph.facebook.com/?ids=http://news.emergeilfuturo.it/comunicati-stampa/794-criterium-uisp-al-memorial-giovanni-pascoli-cibo-per-il-corpo-l-anima-e-la-mente.html): failed to open stream: HTTP request failed! HTTP/1.1 403 Forbidden in /web/html/docs/news.emergeilfuturo.it/home/plugins/content/bt_socialshare/bt_socialshare.php on line 762

CRITERIUM UISP: AL MEMORIAL GIOVANNI PASCOLI CIBO PER IL CORPO, L'ANIMA E LA MENTE

Scritto da Emerge il Futuro - Giovedì, 28 Agosto 2014 07:37 - dimensione font - Stampa - Email - No comment

Vota questo articolo

(0 Voti)



Mi piace Condizionali 5 Tweet 1 Share Condividi 1

(comunicato stampa)

Lungo i percorsi della granfondo non competitiva di San Mauro Pascoli ciclisti e accompagnatori avranno l'opportunità di scoprire il gusto e il sapore delle prelibatezze romagnole e molto altro ancora. I più curiosi e attenti sapranno cogliere i segni del passato, le opere d'arte, le tradizioni e la cultura di cui questo territorio è così ricco.

27 agosto 2014 - La società Ecology Team di San Mauro Pascoli (Fc) sta operando davvero a tutto tondo per preparare un fine settimana in grado di coinvolgere e appagare i granfondisti senza tempo, i biker e le loro famiglie. È un chiaro esempio di questo lavoro il video appena pubblicato sul canale You Tube del circuito CT League - di cui il Memorial Giovanni Pascoli sarà la prova conclusiva - con cui gli organizzatori dell'evento hanno voluto dare un assaggio delle suggestioni e delle atmosfere che sarà possibile cogliere seguendo il filo conduttore dei percorsi della manifestazione.

Si parte da San Mauro Pascoli (Fc), a un passo dal mare, per avventurarsi sulle colline da cui Talamello (Rn) domina la Valmarecchia. E di qui ancora col naso all'insù, sconfinando nelle Marche fino a Montecopiolo (Pu), sotto le luci della ribalta la primavera scorsa come Città di Tappa del Giro d'Italia. Sarà poi il borgo di San Leo (Rn) a dare il benvenuto entro i confini dell'Emilia Romagna, prima dell'ultima ascensione che conduce a Perticara (Rn) e del lungo e panoramico mangia e bevi che la separa da Sogliano al Rubicone (Fc). Gli escursionisti che pedaleranno in sella alla loro mountain bike passeranno da Borghi (Fc), nella valle del Rubicone, usufruendo di un

punto di vista privilegiato in quanto ancora più immerso nella natura, ora incontaminata ora plasmata dall'uomo.

Se i pedalatori saranno forse troppo presi dalle fatiche del loro passatempo preferito, le famiglie e gli accompagnatori avranno solo l'imbarazzo della scelta di come trascorrere il proprio tempo.

A loro è riservato un facile tour in bicicletta alla scoperta dei luoghi pascoliani con partenza da Villa Torlonia, accompagnati dalle Ciclo Guide UISP.

A Talamello - in un intimo e delizioso centro storico - li attende il Museo Pinacoteca Gualtieri. Inaugurato dall'Amministrazione comunale di Talamello nel settembre 2002, riunisce più di quaranta opere donate al Comune tra il 2000 e il 2005 da Fernando Gualtieri, artista di fama internazionale di origini talamellesi, apprezzato in Europa, America, Cina e Giappone e riconosciuto dalla critica come il maestro de "lo splendore del reale". Nell'ammirare la natura morta Broccato persiano o i dipinti Sinfonia di cristallo, Il gioco della morte, L'aragosta li stupiranno la cura minuziosa del più piccolo dettaglio, dei riflessi, dei giochi di luci e ombre. Pochi passi e i visitatori potranno sedersi a contemplare queste opere davanti a un buon bicchiere di Sangiovese alla Locanda dell'Ambra, meglio se accompagnato da un piatto tipico della vallata.

Nella Rocca di San Leo è possibile visitare la cella in cui fu rinchiuso Giuseppe Balsamo Conte di Cagliostro, discusso personaggio settecentesco noto come massone, mago, alchimista e guaritore. San Leo lo ricorda con l'annuale rassegna Alchimia Alchimie: quattro giorni di incontri, conferenze, animazioni e spettacoli alla scoperta di leggende, tradizioni e miti della notte dei tempi. L'edizione 2014 si è appena conclusa con "L'incendio della Fortezza", uno spettacolo pirotecnico-musicale proprio nel giorno della morte del conte, avvenuta il 26 agosto 1795.

Di grande interesse il sito archeologico della Pieve di San Giovanni in Galliea, nel territorio del Comune di Borghi (Fc). I numerosi ritrovamenti risalenti all'epoca neolitica, villanoviana e romana sono conservati presso il Museo e Biblioteca Renzi. Lo stesso poeta Giovanni Pascoli lo visitò il 10 maggio 1895, scrivendo sul libro dei visitatori «[...] lo son venuto quassù, in questo asilo di pace in un'ora così gioconda della mia vita che non potevo stare un due minuti senza piangere. Così è la vita! Pure ho avuto tempo e agio di ammirare tante belle e buone cose fatte e compiute con tanta gentile sollecitudine, con tanta amorosa sapienza! [...]»

Guarda il video della 7ª granfondo Memorial Giovanni Pascoli e in tre minuti pregusta le atmosfere che vivrai domenica 14 settembre partecipando all'evento.

Guarda il video della GF Memorial Pascoli!

<http://youtu.be/qWp8VodEblY>

Info utili, pacchetti turistici e approfondimenti:

GF Memorial Giovanni Pascoli

<http://gfpascoli.fmdo.com/>

Criterium Italiano UISP

<http://www.uisp.it/ciclismo/index.php?idArea=135&contentId=134>

CT League

<http://www.ctleague.it/it/gara/47%C2%AA-Gran-Fondo-Cicloturistica-MEMORIAL-GIOVANNI-PASCOLI-.html>

Comunicati stampa sulle granfondo non agonistiche UISP

<http://www.uisp.it/ciclismo/index.php?idArea=167&contentId=227>

I Comuni attraversati

San Mauro Pascoli (Fc)

www.comune.sanmauropascoli.fc.it

Borghi (Fc)

www.comune.borghi.fc.it

Montecopiolo (Pu)

www.prolocomontecopiolo.it

San Leo (Rn)

www.comune.san-leo.rn.it

Sogliano al Rubicone (Fc)

www.comune.sogliano.fc.it

Talamello (Rn)

www.comune.talamello.rn.it

Luoghi di interesse culturale

Villa Torlonia (virtual tour) e i luoghi pascoliani